

CON LA COLLABORAZIONE DI FONDAZIONE CARISPEZIA



Don Palei con alcuni dei partner che hanno organizzato le iniziative del progetto "Futuro aperto"

Futuro Aperto contro la povertà educativa

Il progetto comprende 200 attività e coinvolge 3700 giovani. È cominciato nel giugno 2022 e sta interessando 25 scuole

Daniele Izzo / LA SPEZIA

Il video scorre. Le immagini raccontano tante delle 200 attività realizzate in tre anni di Futuro Aperto. Passano da frame di ragazzi in barca a vela ad altri che giocano a calcio. E ancora: canyoning, campeggi, tornei, esperienze in radio, arte, gite fuori porta e non solo.

Ieri in Accademia si è chiuso un primo cerchio. Beatrice e Simone, studenti dell'istituto Capellini-Sauro, hanno presentato gli esiti di un progetto che continuerà anche nei prossimi anni. Che ha coinvolto 3700 giovani tra i 12 e i 17 anni, 25 scuole e 30 realtà dello Spezzino oltre ad altri 25 partner.

Futuro Aperto, ormai nel

pieno del terzo anno di attività, ha come obiettivo offrire alternative concrete di apprendimento e socializzazione ai giovani del nostro territorio. Promuove socialità, partecipazione, le arti e diverse forme di cultura, conoscenza e protezione dell'ambiente. Ed è un progetto rivolto al contrasto della povertà educativa, selezionato da Con i Bambini e cofinanziato da Fondazione Carispezia, partito nel giugno 2022 e pronto a scollinare il 2024.

Ai 22 enti che iniziarono a camminare dalla linea di partenza, nel corso del viaggio se ne sono aggiunti altri 33. «Le iniziative hanno tutte messo al centro i ragazzi, ma anche la comunità educante. Famiglie comprese»

spiega l'educatrice Adele Ercolini. Che poi racconta la novità "Gang": Gruppo Ascolto Notturmo Giovani. Un'iniziativa sperimentale lanciata la scorsa estate, che «da agosto è presente tutti i weekend nelle principali piazze della Spezia e di Sarzana con l'obiettivo di offrire, grazie al supporto di un'equipe di volontari, un luogo sicuro dove rifugiarsi per giovani in difficoltà durante la movida notturna».

Oltre a questa, l'elenco di attività è incredibilmente lungo. Simone e Beatrice, testimonial scelti ieri per il resoconto, ne hanno citate alcune: vela, settimana bianca, campeggi, tornei sportivi, arte, il muro delle idee per la fiera di San Giuseppe, attività a Lampedusa, un

evento sul contrasto al cyber-bullismo e un'esperienza con Radio Rogna. Ma non tutte. «Sono più di 200 - spiega la consigliera di amministrazione di Fondazione Carispezia Debora Cossu -. E il meccanismo da sottolineare è che non sono rivolte solamente a chi ha bisogno. Questo non ghettizza le esigenze e necessità dei giovani meno fortunati».

Ragazze e ragazzi sono al centro anche del ragionamento di Don Luca Palei, che sottolinea «l'azzeramento di etichette e bollini nel progetto», e dello psicologo Matteo Lancini, protagonista ieri sera al Teatro Civico con «Sii te stesso a modo mio. Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta».

«Iniziativa come Futuro Aperto permettono a tutti di vivere esperienze che magari tanti non possono permettersi - chiosa -. Le attività, oltre al fare, hanno presupposto relazioni con adulti competenti. Il che dà un ruolo ai giovani e li responsabilizza. La vera prevenzione sta proprio in questo, nelle relazioni: le nuove generazioni devono trovare qualcuno con cui comunicare. È questa la nostra ricetta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

leri mattina la protesta sotto il Comune degli studenti dell'istituto alberghiero Casini



Gli studenti davanti al Comune durante la protesta

«Aule fredde, termosifoni spenti e bagni guasti»

IL CASO

LA SPEZIA

Gli studenti dell'istituto alberghiero Casini sono stati in riunione dentro palazzo della Provincia per più di mezzora. Hanno messo sul tavolo del confronto problematiche di natura edilizia e il freddo che vivono durante le lezioni. Tradotto: i termosifoni saranno spenti a mezzogiorno, non più alle 10. «Questo anche in funzione della necessità di garantire un servizio più rispondente alle attuali esigenze dell'istituto in cui si svolgono anche lezioni serali» continuano dalla Provincia. La situazione, comunque, verrà ulteriormente verificata oggi.

I rappresentanti d'istituto e l'Ufficio tecnico hanno concordato per questa mattina un sopralluogo per verificare l'eventuale necessità di ulteriori modifiche all'orario e l'esistenza di altre problematiche di natura edilizia evidenziate nel corso del colloquio e già oggetto di interventi calendarizzati per le prossime settimane. «Allo stesso tempo - concludono dall'ente - è stato aperto un contatto diretto con gli studenti a completamento del rapporto già esistente con la dirigenza dell'istituto per garantire massima attenzione alle necessità della scuola». — D.I.

L'OPPOSIZIONE SUGLI AUMENTI DELLA TARIFFA DELLA SOSTA

«Il rincaro dei ticket mette le mani nelle tasche dei cittadini»

LA SPEZIA

Ieri sera i consiglieri dell'opposizione del Comune della Spezia hanno presentato e discusso la mozione sugli aumenti tariffari dei parcheggi a pagamento.

«Incrementi - scrivono i richiedenti - che cancelleranno le aree a 50 e 70 centesimi all'ora, portandole tutte a un euro. Si tratta di zone

di sosta che non soltanto insistono intorno al centro città, ma anche, e soprattutto, nelle periferie, a servizio delle reti commerciali dei quartieri di Migliarina, Canaletto e Mazzetta».

«Con il nostro documento proseguono i consiglieri comunali - chiedevamo all'amministrazione di revocare la misura. Questa, per voce dell'assessore Kri-



Controlli sulla sosta

stopher Casati, ci ha risposto che gli aumenti sono più che opportuni, considerato che le tariffe degli stalli blu non vengono ritoccate da moltissimi anni. Ecco la banalità della tesi utilizzata per giustificare una decisione con la quale il Sindaco Pe-

racchini si prepara a mettere ulteriormente le mani nelle tasche degli spezzini - dopo gli aumenti introdotti su Irpef, Imu sugli affitti a canone concordato, Cosap e tariffe idriche - e a produrre l'ennesimo danno nei confronti dei commercianti del centro storico e delle periferie».

La mozione sugli aumenti tariffari dei parcheggi a pagamento è stata presentata dai consiglieri Marco Raffaelli, Martina Giannetti, Andrea Frau, Andrea Montefiori, Dino Falugiani, Piera Sommovigo, Viviana Cattani, Roberto Centi, Patrizia Flandoli, Giorgia Lombardi, Massimo Lombardi e Franco Vaira. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDIZIONE NATALIZIA

Spezia's Confidential da venerdì è in edicola

LA SPEZIA

È in edicola da venerdì, fino al 31 gennaio 2025, la 65ª edizione natalizia di Spezia's Confidential. Il giornale apre con gli incentivi politici futuri "Il Viagra e il bonus dentiera"; lasciapassare per via dell'Amore; A/c, non tutti i mali vengono per nuocere; Spezia capitale della cultura; Municipio e stanze delle torture; Spezia Calcio, pagelle e spezia women; Stadio Picco giornalisti in piccionaia e tanto altro...



La copertina di Spezia's Confidential